ORIGINALE-COPIA

AMBITO N5

Capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord
UFFICIO DI PIANO – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore
Tel. 081 8890310 Tel/Fax 081 8343238
e-mail: ambiton5@ambiton5.it – **PEC:** ambiton5.udp@pec.ambiton5.it

DELIBERAZIONE N. **10** del **21.03.2012**
IMMEDIATA ESECUZIONE

SI [X] NO [ ]

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

OGGETTO: Regolamento modifiche ex onmi: Modifiche

L'Anno **DUEMILADODICI,** Addì **21** del Mese di **marzo** alle ore 11:10 in Sant'Antimo, nella Sala Giunta del Comune capofila, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti :

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Piemonte Francesco	COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	X	
2	Caserta Luigi	Assessore- COMUNE DI FRATTAMAGGIORE	X	
3	Chiacchio Aldo	Assessore-COMUNE DI GRUMO NEVANO	X	
4	Crispino Giovanni	Assessore - COMUNE DI FRATTAMINORE	X	
5	Silvestre Antimo	COMUNE DI CASANDRINO	X	
6	Ponticiello Marilena	ASL Napoli 2 Nord	X	
7	Presidente Provincia	Amm.ne prov.le di Napoli		X
TOT			6	1

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Sant'Antimo, dr. Francesco Piemonte.

Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio.

Assiste con funzioni di verbalizzante la dr.ssa Carla Leva, appositamente incaricata.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO CHE:

- il contributo "funzioni ex onmi" si riferisce alle madri nubili e che la competenza per la sua erogazione è stata trasferita dall'anno 2010 dalla Provincia ai comuni, ai sensi della L.R. n. 11 del 2007 e ai sensi dell'art. 8 del vecchio regolamento approvato con delibera di C.I. n. 28 del 27.10.2010;

- il contributo rientra in un specifico obbligo di legge previsto dal Regio Decreto del 1912.

- l'articolo 8 del vecchio regolamento prevedeva che il Comune capofila, acquisite le quote della Regione (1/3 della spesa) e dei Comuni (1/3 della spesa), avrebbe anticipato la quota spettante alla Provincia (1/3 della spesa);

- l'articolo 5 del summenzionato regolamento "modalità di accesso" al contributo, stabiliva che il genitore legittimante dovesse presentare istanza allo sportello del Segretariato Sociale del Comune di residenza dal 1° al 30 marzo di ogni anno e che nel corso dell'anno potessero inoltrare istanza coloro che avessero acquisito i requisiti richiesti dal Regolamento.

CONSIDERATO CHE:

- è trascorso un anno dall'approvazione del regolamento e sono emerse delle criticità circa i punti inerenti alle modalità di accesso al contributo ed all'erogazione dello stesso

RITENUTO, PERTANTO, necessario apportare delle modifiche in riferimento ai seguenti articoli:

a) articolo 5: "*il genitore o soggetto legittimante deve presentare istanza al Segretariato Sociale del comune di residenza entro* ***il 31 marzo di ogni anno****. Per coloro che presentano l'istanza in data successiva, il contributo sarà erogato con decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione.*" Resta inteso, però, che durante l'anno possono inoltrare istanza tutti coloro che acquisiscono i requisiti richiesti dal presente regolamento, specificando che anche in questo caso il contributo sarà erogato con decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione dell'istanza;

b) articolo 6: "*l'istruttoria delle istanze sarà curata dai servizi sociali comunali che provvederanno a verificare il possesso dei requisiti. [...] Al termine dell'istruttoria le istanze saranno inoltrate all'ufficio di piano secondo le seguenti modalità:*

entro il 30 giugno*: le istanze relative ai primi sei mesi*

entro il 31 dicembre*: le istanze relative ai restanti sei mesi e quindi le istanze non conteggiate nel I semestre e le nuove istanze ricevute.*";

c) articolo 8: "*i comuni, approvati i propri bilanci, trasferiranno le risorse previste per il servizio per la quota di propria competenza (pari ad 1/3 della spesa)il comune capofila provvederà ad erogare il I semestre del contributo ai beneficiari. Successivamente, lo stesso comune capofila, acquisite le quote della Regione e della provincia, provvederà ad erogare i restanti sei mesi di contributo.*"

-- Con votazione unanime, resa per alzata di mano

D E L I B E R A

1) **DI APPROVARE** le modifiche al precedente regolamento inerente all'erogazione del sussidio economico a favore dei figli riconosciuti legalmente da un solo genitore agli articoli 5-6 e 7 così come esposti in narrativa.

PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
Dr Arcangelo Cappuccio

IL PRESIDENTE
(Dr. Francesco Piemonte)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal 17 APR. -

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17 APR. 2012, ai sensi:

  - dell'articolo 134 , comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

    dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

--Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li 17 APR. 2012

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
(dr Arcangelo Cappuccio)